

L'Italia ha finalmente soldi per riformare il carcere, ma rischia di sprecarli

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) si prevede una somma cospicua per il carcere; 132,9 milioni di euro da utilizzare tra il 2022 e il 2026. I fondi saranno utilizzati con il fine di costruire e migliorare "padiglioni e spazi per le strutture". Se è vero che la costruzione di una società senza criminalità inizia dietro le sbarre, è essenziale che gli investimenti previsti vadano verso la giusta direzione. Tuttavia i dubbi in merito sono molti, specie da parte dei tanti studiosi convinti che la rieducazione sociale passi una serie di risposte decisamente più complesse dell'ave...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)